

Concorso per le assunzioni a tempo indeterminato di assistente di laboratorio scolastico - cat. C

Nomina commissioni esaminatrici Delibera n. 246 del 01/03/2024

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 77 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente di laboratorio scolastico - categoria C (di cui 23 posti riservati ai volontari delle forze armate e 12 posti riservati a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Nomina commissioni esaminatrici.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 246 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 77 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente di laboratorio scolastico - categoria C (di cui 23 posti riservati ai volontari delle forze armate e 12 posti riservati a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento.

Nomina commissioni esaminatrici.

Il giorno 01 Marzo 2024 ad ore 10:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA

ASSESSORE ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

ACHILLE SPINELLI

MARIO TONINA

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: ASSESSORE SIMONE MARCHIORI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2024-S166-00014

Pag 1 di 9

Num. prog. 1 di 9

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2222 di data 7 dicembre 2023, così come modificata dalla deliberazione n. 2343 di data 21 dicembre 2023, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 77 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente di laboratorio scolastico - categoria C (di cui 23 posti riservati ai volontari delle forze armate e 12 posti riservati a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento;

visto il bando di concorso approvato con la deliberazione di cui sopra e pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol di data 13 dicembre 2023, n. 50;
preso atto che le domande regolarmente presentate per la partecipazione al concorso pubblico, entro il termine previsto dal bando del 15 gennaio 2024, sono 789 e risultano valide a tutti gli effetti, salvo la verifica dei requisiti da parte del Servizio competente e conseguente esclusione;
visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 relativo alle commissioni di concorso;
visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la sezione III relativa alle commissioni esaminatrici;
dato atto che il bando di concorso prevede per i candidati lo svolgimento di una (eventuale) prova preselettiva, una prova scritta, una prova pratica (in forma scritta o laboratoriale) e una prova orale;
evidenziato che i posti a concorso interessano sei aree professionali diverse (chimica, edile e del territorio, elettronica ed elettrotecnica, meccanica, informatica e scientifica), per ognuna delle quali deve essere nominata una commissione con membri esperti in relazione alle specifiche materie proprie dell'area;
considerata la necessità pertanto di nominare le commissioni esaminatrici per la procedura concorsuale sopra richiamata, composte ciascuna da un presidente, in possesso della qualifica di dirigente o direttore in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa; da tre membri esperti nelle materie oggetto d'esame, in possesso di una professionalità rapportata alla categoria e livello del concorso, scelti tra dipendenti di pubbliche amministrazioni, di enti funzionali della Provincia o tra persone esterne alle medesime amministrazioni e dal segretario, scelto tra personale comunque in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa, inquadrato in livelli o categoria pari o superiore a C - livello base e corrispondenti;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018 e s.m.i. avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni", con la quale è stato stabilito di costituire entro quattro mesi un elenco di esperti esterni all'amministrazione dal quale attingere per l'individuazione dei membri delle commissioni esaminatrici ed ha individuato i seguenti criteri, di immediata applicazione, riguardanti l'individuazione dei componenti delle commissioni esaminatrici:

- la scelta del singolo componente dovrà avvenire sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- in ciascuna commissione sarà prevista la presenza obbligatoria di almeno un componente RIFERIMENTO : 2024-S166-00014

Pag 2 di 9

Num. prog. 2 di 9
esterno;

- i componenti interni, ad esclusione del segretario, dovranno appartenere a strutture diverse;
- ciascun componente, compreso il segretario e i componenti supplenti, dovranno sottoscrivere, prima della nomina, apposita dichiarazione di assenza di condizioni di incompatibilità nonché assenza di conflitto di interessi;

considerato peraltro che la specificità del comparto scuola della Provincia autonoma di Trento (che è disciplinato in parte da normative proprie, tra cui in particolare la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino") e delle materie che saranno oggetto delle prove (tra cui i principi dell'ordinamento statutario della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Trento, i principi del Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino, la normativa e le prescrizioni inerenti la sicurezza sul lavoro, i diritti e doveri dei pubblici dipendenti con particolare riferimento al codice di comportamento del personale ATA della Provincia autonoma di Trento) comporta conoscenze e professionalità strettamente connesse all'amministrazione scolastica della Provincia autonoma di Trento, difficilmente reperibili al di fuori della stessa;

ritenuto pertanto, alla luce di quanto esposto, di derogare al criterio sopra richiamato che prevede che almeno un commissario sia esterno alla Provincia, stabilendo comunque di individuarlo tra dipendenti della Provincia non appartenenti al Dipartimento istruzione e cultura;

dato atto che:

- le altre condizioni richieste dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre

2018 e s.m.i. sono rispettate nel presente provvedimento;

- ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali e che almeno un terzo dei componenti della commissione sia di sesso femminile;
- ai sensi dell'articolo 53-bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, come sostituito dalla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, i detti componenti non possono essere lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, oppure, nel caso siano in stato di quiescenza, che devono effettuare l'incarico a titolo gratuito;
- ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;
- ai sensi dell'articolo 16 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i membri della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono accertare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
- ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti delle commissioni esaminatrici non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

acquisita agli atti la nota di Trentino Digitale S.p.A. con la quale il dott. Massimo D'Alessandro è stato autorizzato a far parte della commissione esaminatrice per l'Area professionale di informatica; acquisite dai presidenti, dai membri esperti e dai segretari individuati le disponibilità a far parte delle commissioni e preso atto della loro professionalità sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione;

RIFERIMENTO : 2024-S166-00014

Pag 3 di 9

Num. prog. 3 di 9

preso atto che, sulla base delle dichiarazioni di non incompatibilità e assenza di conflitto di interesse conservate agli atti, rilasciate dai presidenti, membri esperti e segretari, non emergono situazioni ostative alla svolgimento dell'incarico per il quale sono stati individuati;

visto l'articolo 15 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 recante "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014 concernente:

"Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola"";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici"; dato atto che, ai sensi del punto 5) della citata deliberazione n. 1880/2016, la Giunta provinciale ha la possibilità di stabilire, in relazione alle caratteristiche della procedura concorsuale, di corrispondere i compensi in misura forfettaria secondo i criteri stabiliti nella deliberazione stessa oppure secondo i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25

novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);

ritenuto di applicare per la presente procedura concorsuale, al fine di corrispondere una adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nelle commissioni, i seguenti compensi:

- per le aree chimica, edile e del territorio, elettronica ed elettrotecnica e meccanica i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);

- per le aree informatica e scientifica i criteri stabili dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1880 di data 2 novembre 2016 (che prevede un compenso forfettario);

tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra

nella misura ridotta al 20% (venti per cento);

dato atto che, per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti delle commissioni, si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;

preso atto dell'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021, riguardante le attività di segreteria delle commissioni di concorso;

visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;

visto l'allegato c), punto 5), della circolare del Presidente della Provincia di data 27 gennaio 2016,

RIFERIMENTO : 2024-S166-00014

Pag 4 di 9

Num. prog. 4 di 9

prot. n. 39998, che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2264 di data 15 dicembre 2023 con la quale sono state impegnate le risorse per le attività concorsuali gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola;

ritenuto di quantificare in euro 44.000,00 la spesa prevista per l'erogazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di cui al presente provvedimento, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi della predetta deliberazione n. 2264/2023, sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2024, in base al principio di esigibilità;

dato atto che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 recante "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli dal 36 al 42 e l'articolo 49;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 95;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006, n. 11-64/Leg ("Regolamento per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e degli istituti di formazione professionale provinciali") e ss.mm.;

- visto l'articolo 3, comma 3-bis, del citato decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006, n. 11-64/Leg, come introdotto dal decreto del Presidente della Provincia n. 12-13/Leg di data 30 dicembre 2019, laddove prevede che, per l'assunzione mediante concorso pubblico per titoli ed esami del personale amministrativo e tecnico, resta comunque salva la possibilità di applicare le procedure disciplinate dal decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg ("Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici"), ivi compresa la fase di preselezione;

- visto il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e ss. mm.;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare le commissioni esaminatrici relativamente al concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in oggetto, come segue:

RIFERIMENTO : 2024-S166-00014

Pag 5 di 9

Num. prog. 5 di 9

Area chimica Presidente prof.ssa Teresa Periti dirigente scolastica Liceo "B. Russell" di Cles Membro esperto prof. Paolo Aldighieri docente di Scienze e tecnologie chimiche II "Martino Martini" di Mezzolombardo Membro esperto prof. Alessandro Gasperini docente di Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche ITT "G. Marconi" di Rovereto Membro esperto dott. Simone Cacioli funzionario tecnico Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento Segretario sig.ra Antonella Fondriest collaboratrice amministrativa Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento Area edile e del territorio Presidente prof.ssa Elena Ruggieri dirigente scolastica Liceo "G. Galilei" di Trento Membro esperto prof. Giovanni Damaggio docente di Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica ITET "C.A. Pilati" di Cles Membro esperto prof. Fabrizio Scilì Bellomo docente di Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni ITT "M. Buonarroti" di Trento Membro esperto sig. Maurizio Adami collaboratore di laboratorio scolastico Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento Segretario sig.ra Claudia Giordani assistente amministrativa scolastica Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento Area elettronica ed elettrotecnica Presidente prof.ssa Daniela Depentori dirigente scolastica ITT "G. Marconi" di Rovereto Membro esperto prof. Gianni Battistotti docente di Scienze tecnologiche elettriche ed elettrotecniche ITT "G. Marconi" di Rovereto Membro esperto prof. Antonio di Pietro docente di Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettrotecniche ITET "C.A. Pilati" di Cles Membro esperto ing. Massimiliano Beber funzionario agronomico/ambientale/forestale Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento Segretario dott.ssa Piera Preciso funzionaria - indirizzo amm.vo-organizz.

RIFERIMENTO : 2024-S166-00014

Pag 6 di 9

Num. prog. 6 di 9

Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento Area meccanica Presidente prof. Alfredo Romantini dirigente scolastico ITET "C.A. Pilati" di Cles Membro esperto prof. Claudia Calliari docente di Scienze e tecnologie meccaniche ITT "G. Marconi" di Rovereto Membro esperto prof. Francesco Scolaro docente di Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche II "Martino Martini" di Mezzolombardo Membro esperto sig. Maurizio Adami collaboratore di laboratorio scolastico Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento Segretario dott.ssa Paola Ciurletti funzionaria - indirizzo amm.vo-organizz.

Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento Area informatica Presidente prof.ssa Tiziana Rossi dirigente scolastica Liceo "L. da Vinci" di Trento Membro esperto dott. Massimo D'Alessandro direttore di divisione Servizi RATAA, APSS, Consiglio PAT, Sistema Trentino Trentino digitale S.p.A.

Membro esperto prof. Davide Lo Turco docente Scienze e tecnologie informatiche ITT "M. Buonarroti" di Trento Membro esperto sig. Maurizio Adami colloratore di laboratorio scolastico Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento Segretario sig.ra Adriana Molinari assistente amministrativa scolastica Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento Area scientifica Presidente prof.ssa Valentina Zanolla dirigente scolastica II "Martino Martini" di Mezzolombardo Membro esperto prof. Alberto Bevilacqua docente di Scienze naturali, chimiche e biologiche II "Martino Martini" di Mezzolombardo Membro esperto prof.ssa Barbara Stablum docente di Matematica Liceo "B. Russell" di Cles Membro esperto ing. Massimiliano Beber funzionario agronomico/ambientale/forestale Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento

RIFERIMENTO : 2024-S166-00014

Pag 7 di 9

Num. prog. 7 di 9

Segretario dott. Emilio Salvaterra funzionario - indirizzo amm.vo-organizz.

Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento 2. di dare atto che, al fine di corrispondere una adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nelle commissioni di cui al punto 1, ai componenti spettano i compensi nelle misure sotto indicate:

- nella misura stabilita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 per i componenti delle commissioni delle aree chimica, edile e del territorio, elettronica ed elettrotecnica, meccanica;

- nella misura stabilita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 per i componenti delle commissioni delle aree informatica e scientifica.

Detti compensi sono ridotti al 20% per il personale dipendente dalla Provincia autonoma di Trento. Ai componenti delle commissioni andranno corrisposti, inoltre, gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 e alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007, nonché, per quanto riguarda le attività di segreteria delle commissioni di concorso, quelli previsti dall'articolo 51

dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021;

3. di quantificare la spesa derivante dalla presente procedura concorsuale in euro 44.000,00 e di far fronte alla stessa, ai sensi dell'articolo 56 e allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, in base al principio di esigibilità, con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2264 di data 15 dicembre 2023 avente ad oggetto "Attività relative al reclutamento del personale comparto scuola gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola: impegno di spesa per le commissioni per gli anni 2024 e 2025 e adozione di un programma periodico di spesa in economia per gli anni 2024 e 2025";

4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.

RIFERIMENTO : 2024-S166-00014

Pag 8 di 9 TC

Num. prog. 8 di 9

Adunanza chiusa ad ore 11:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.